



Prot. N. (vedi segnaturo)

Al Collegio dei Docenti
Al DSGA e personale ATA

e p.c.
Al Consiglio d'istituto

Alla componente Genitori e studenti della istituzione scolastica

Pubblicato all'albo della scuola e sul sito web

Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente scolastico al Collegio dei Docenti riguardante l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa triennio 2022-2025 per l'anno scolastico 2024--2025 e la predisposizione per il triennio 2025/2028.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il R.A.V dell'Istituto pubblicato sul portale del SNV.

VISTO il PTOF per il triennio 2022-2025 che è stato approvato nell'a.s. 2021.2022 e suoi successivi annuali aggiornamenti

VISTA la nota ministeriale 23940 del 19.9.2022 Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale)

VISTO l' Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2024 del MIM

VISTA LA NOTA 39343 del 27.09.2024 avente ad Oggetto: Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)

VISTO che l' a.s. 2024/2025 si caratterizza, in termini di progettualità, per essere l'anno conclusivo del triennio 2022 2025 e, come disposto dall'articolo 1, comma 12, della legge n. 107/2015, anche quello di predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028.

VISTO il decreto 328/2022 e le Linee guida per l' orientamento

VISTO il decreto 183/2024 di adozione delle Linee Guida per l'insegnamento dell' Educazione civica a



partire dell' anno scolastico 2024 – 2025

VISTE Le Linee guida per l'insegnamento delle discipline STEM emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022,

VISTI I finanziamenti pervenuti con il PNRR come sotto specificati

PRESO ATTO che

- 1) il Piano deve **essere elaborato dal Collegio dei Docenti** sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 2) il Piano viene approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 3) il Piano 2024-25 e quello per il triennio 2025-2028, una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, saranno pubblicati nel portale unico dei dati della scuola entro l'inizio delle iscrizioni 2025-2026
- 4) il Piano triennale può essere rivisto annualmente entro 30 Ottobre e pertanto il prossimo aggiornamento potrà essere effettuato entro il 30 ottobre 2025

CONSIDERATO CHE :

- le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
- la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal Pdm;

.

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei Docenti aggiornerà il PTOF 2022/2025 per l'A.S. 2024/2025, ed elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025/2028.



Aggiornamento del PTOF 2024-2025

Atto di indirizzo del Dirigente scolastico al Collegio dei Docenti riguardante l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa triennio 2022-2025 per l'anno scolastico 2024-2025

Premessa all' aggiornamento del PTOF 2024-2025

L'aggiornamento annuale del PTOF 2024 - 2025, è l'occasione per definire le scelte progettuali in coerenza con le direttive per la definizione degli atti programmatici (programmazioni coordinate della classe e disciplinari, progetti, PCTO, orientamento, Educazione civica, STEM, formazione del personale) secondo le linee di indirizzo deliberate in seno agli OO. CC. e in considerazione delle risultati del RAV , degli obiettivi posti dal PDM, dei traguardi di competenze definiti nel PTOF e degli obiettivi formativi posti nella Legge 107/2015 e nuove normative emanate nel corso dell'anno.

Non si possono ignorare, dunque , in questo aggiornamento ALCUNI FONDAMENTALI DOCUMENTI E INNOVAZIONI INTRODOTTE NEL CORSO DEL 2023-24 che avranno ricadute anche nell'a.s. 2024-25 e negli anni futuri legati anche alle opportunità offerte alle Istituzioni scolastiche dai fondi PNRR.

I FONDI PNRR e gli obiettivi strategici da realizzare con tali finanziamenti

L'ISTITUTO HA BENEFICIATO NEL CORSO DEL 2023 e 2024 DEI SEGUENTI FINANZIAMENTI CUI HANNO SEGUITO LE ATTUAZIONI DI PROGETTI SIGNIFICATIVI DESTINATI A MODIFICARE IN MANIERA SOSTANZIALE LA DIDATTICA, LE POLITICHE SULLA DISPERSIONE SCOLASTICA, GLI AMBIENTI, E LA FORMAZIONE DEI DOCENTI DEL NOSTRO ISTITUTO

- 1) PROGETTO PNRR Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) per il quale il nostro Istituto ha presentato un progetto denominato **NON UNO DI MENO** e ha ricevuto il finanziamento di 191.236,65 €
- 2) PROGETTO PNRR SECONDO FINANZIAMENTO per il quale il nostro istituto ha presentato un progetto denominato **NON UNO DI MENO SECONDA EDIZIONE** per il quale ha ricevuto il finanziamento di 127.001,44 €
- 3) PROGETTO PNRR PIANO SCUOLA 4.0. con riferimento alle due azioni previste
 - Azione 2 - **Next generation labs** - Laboratori per le professioni digitali del futuro per il quale il nostro istituto ha presentato il progetto **VOLTA LABS 4.0** e ha ricevuto un finanziamento di **164.644,23 €**
 - Azione 1 - **Next generation class** - Ambienti di apprendimento innovativi per il quale il nostro



istituto ha presentato il progetto **VOLTA NEW DIGITAL CLASSROOM** e ha ricevuto un finanziamento di euro **257.081,25 €**

•

- 4) Progetto PNRR DM 65/2023 Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) finanziato per euro **142.295,63 € intervento A studenti ed euro 22.096,73 € intervento B Docenti formazione linguistica**
- 5) Progetto PNRR Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) finanziato con euro **70.704,69 €**

La progettazione degli interventi previsti con i fondi PNRR ha tenuto conto dell'analisi del contesto e del RAV, al fine di definire obiettivi specifici e mirati per ogni Istituzione scolastica con attenzione a questi due aspetti che sono individuati come **obiettivi strategici** in questo atto di indirizzo del Dirigente scolastico e precisamente :

1. **riduzione della dispersione scolastica**
2. **potenziamento delle competenze di base degli studenti.**
3. **Potenziamento delle competenze STEM degli studenti**
4. **Potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti e docenti**
5. **Potenziamento competenze digitali dei docenti e personale ATA**

Per raggiungere questi obiettivi sarà necessaria una integrazione e un coordinamento delle diverse azioni che sono indicate nella nota sopracitata attraverso i seguenti passaggi:

Per quanto riguarda il progetto **Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)** per il quale il nostro Istituto ha presentato un progetto denominato NON UNO DI MENO , riportato nel PTOF in una apposita sezione (creata dal modello disponibile a Sidi) sono previste le seguenti azioni che saranno replicate anche nel secondo progetto NON UNO DI MENO SECONDA EDIZIONE che terminerà nel dicembre 2025.

- a) costituzione del gruppo di lavoro per la prevenzione della dispersione scolastica, di cui all'art. 2, comma 4, del DM 170/2022, costituito , nel rispetto delle procedure di trasparenza per la selezione del personale previste dal PNRR,
- b) attuazione degli interventi nelle scuole", previsti per il raggiungimento del target assegnato all'Istituto . (percorsi di mentoring e orientamento, Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie e Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari) . Questi interventi continueranno anche nell'anno scolastico 2024-25 per concludersi entro il 31.12.2024. Gli interventi saranno replicati anche nel 2025 con il secondo bando e termineranno entro il 31.12.2025.

Per quanto riguarda i progetti in relazione al Piano "Scuola 4.0" sono già stati portati a compimento i progetti previsti. Sono state infatti realizzate la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento, e la creazione di nuovi laboratori digitali. In particolare:



- a) Si è costituito il team di progettazione
- b) Si sono realizzati 4 laboratori per le professioni del futuro
- c) Si sono migliorati 35 ambienti di apprendimento innovativi riorganizzando altrettante aule secondo il target assegnato

Nel corso del 2024.25 l'indirizzo sarà quello di lavorare sulla formazione docenti per l'utilizzo di tali ambienti in un'ottica di miglioramento della didattica e dei risultati dei nostri studenti.

Per quanto riguarda il progetto finanziato con il **DM 65/2023 Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.** si sono progettate e saranno realizzate nel corso del 2024/2025 le attività previste dal progetto denominato **STEAM AND ENGLISH ORIENTA** finalizzato al potenziamento delle competenze STEM e multilinguismo dei nostri studenti (Intervento A) e anche dei docenti (intervento B) L'anno scolastico 2024-25 vedrà un forte impegno di risorse umane (formatori, personale ATA) per sviluppare tale progetto che si dovrà concludere entro il 15 maggio 2025

Per quanto riguarda il progetto di **Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)** che vedrà la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, è stato presentato un progetto denominato **DIGITAL VOLTA ACCADEMY** che prevede la formazione secondo il target assegnato di 90 persone formate fra docenti e ATA entro il 30.09.2025.

L'anno scolastico 2024-25 vedrà un forte impegno di risorse umane sia in termini di organizzazione che di frequenza e partecipazione alle attività formative previste dal progetto.

Le NUOVE LINEE di indirizzo per L'EDUCAZIONE CIVICA 2024 D.M. 183 del 7.09.2024

Nel corso del 2024-25 saranno attuati i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo all'aggiornamento 2024/2025 e triennio 2022-2028 in relazione alla revisione del curriculum di educazione civica.

In coerenza con delle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 183 del 07/09/2024 e al fine di favorire l'unitarietà stessa del curriculum, la trasversalità e la contitolarità dell'insegnamento, la revisione del curriculum sarà articolata in tre nuclei concettuali fondamentali:

- 1) Costituzione
- 2) Sviluppo economico e sostenibilità
- 3) Cittadinanza digitale



All'interno di ciascuno dei nuclei, e nell'arco delle 33 ore annuali previste, dovranno essere proposte attività in grado di sviluppare conoscenze e abilità in ordine all'educazione alla cittadinanza attiva, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico, all'educazione al rispetto, all'educazione ambientale e digitale, unitamente ad altri approfondimenti utili alla crescita umana, civile e democratica delle studentesse e degli studenti. Si dovrà in particolare modo migliorare il rispetto delle regole all'interno dell'istituto con interventi mirati anche per prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyber bullismo purtroppo ancora frequenti.

Il collegio dei docenti dovrà individuare criteri di valutazione della disciplina dell'educazione civica coerenti con le conoscenze, abilità e competenze indicate nel curriculum di educazione civica.

A tale scopo è necessario adottare soluzioni che valorizzino i dipartimenti e le risorse professionali della scuola, e il lavoro già svolto nei quattro anni di adozione dell'educazione civica per la quale era stato predisposto un curriculum verticale di istituto che andrà valorizzato e aggiornato sulla base delle nuove linee guida. Sarà prevista la costituzione di specifici gruppi di lavoro e commissioni guidati dalla figura strumentale appositamente costituita già da qualche anno, finalizzati a sostenere l'impianto progettuale e organizzativo della revisione del curriculum di educazione civica, promuovere occasioni di progettazione didattica, confronto metodologico – didattico e condivisione di pratiche e strategie efficaci per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle nuove Linee Guida, in coerenza con l'intera progettualità del PTOF e gli obiettivi di miglioramento del RAV. All'interno di questo quadro sarà prevista anche la revisione del Regolamento interno di Istituto che recepirà la nuova normativa sulla valutazione del voto di comportamento e sull'espletamento dei provvedimenti disciplinari (sospensioni)

LE LINEE GUIDA STEM (dm184/2023) , ORIENTAMENTO (dm 328/2022) , progetti extracurricolari

Nel corso del 2024-25 saranno attuate in tutte le classi anche in ottemperanza al dm 184-2023 e con i fondi PNRR ottenuti con il DM 65 i percorsi STEM progettati e continuerà lo sviluppo delle STEM in tutte le classi dell'Istituto .

Proseguiranno le attività di orientamento secondo il piano di orientamento di Istituto approvato nel corso del 2023-24 in via sperimentale che sarà aggiornato tenendo conto dell'esperienza dello scorso anno.

Per quanto riguarda gli altri progetti extracurricolari contenuti nel PTOF si dovranno seguire i criteri già forniti nell'atto di indirizzo 2022-25 e ripresi negli aggiornamenti annuali

Il progetto Ti LAB (TALENT INNOVATION LAB)

Il nostro Istituto nel corso del 2022 ha aderito al progetto T LAB finanziato successivamente da Fondazione Cariplo progetto Emblematici con scuola capofila il CALAM ente di formazione professionale e con una rete territoriale che vede al suo interno tutti i principali CFP della Provincia di Lodi , gli istituti con percorsi lefp tra i quali il nostro istituto (con il percorso per operatore meccanico), l'Ufficio di Piano e il CIA. L'obiettivo del progetto è quello di creare nel territorio Lodigiano una rete in grado di offrire risposte alla domanda di lavoratori specializzati e motivati che arriva dal mondo de lavoro. La rete Ti LAB lavora in stretto contatto con le principali associazioni datoriali del territorio. Gli istituti aderenti alla rete oltre a ricevere dei finanziamenti per l'ampliamento di spazi, laboratori e attrezzature per restare al passo con l'evoluzione del mondo professionale, sono impegnati in un rilancio del settore della formazione professionale



che offra a questo segmento formativo una posizione e un valore che non sempre sono riconosciuti, come invece accade in tutti i paesi europei. La rete TiLAB si occuperà anche di monitorare i bisogni professionali del territorio e richiedere l'apertura di nuovi percorsi. Questo progetto interessa in particolare i percorsi lefp e il corso serale .

CONCLUSIONI

In questo atto d'indirizzo possiamo sicuramente affermare che una buona parte delle attività di questo anno scolastico saranno concentrate, in termini di risorse umane , oltre che sulla didattica ordinaria, sul completamento del PNRR DM 170 , sulla attuazione dei PNRR DM 65 e 66 , sulla didattica digitale nei nuovi labs e classroom iniziando e implementando il loro utilizzo. Saranno inoltre introdotte nel curriculum di Istituto le nuove linee guida sull'educazione civica introdotte nel settembre 2024 che troveranno la loro completa attuazione nel corso del prossimo triennio.

Rimangono invariate tutte le indicazioni già presenti nel PTOF 2022.2025 aggiornato nel corso del 2023-24 e presente sia sul sito della scuola che sul portale di scuola in chiaro



PTOF 2025-2028

Per quanto riguarda la stesura del Piano dell'offerta formativa 2025-2028 il dirigente emana il seguente atto di indirizzo.

Atto di indirizzo del Dirigente scolastico al Collegio dei Docenti riguardante la stesura del Nuovo PTOF 2025-2028

Premessa alla stesura del nuovo PTOF 2025-2028

La struttura per la predisposizione del PTOF 2025-2028 all'interno del SIDI è fortemente semplificata in quanto prevede l'indicazione a grandi linee dei soli aspetti strategici ad oggi prefigurabili. Nella fase di aggiornamento annuale del PTOF, prevista come di consueto da **settembre 2025**, quando ciascuna scuola avrà a disposizione gli esiti della rendicontazione del triennio precedente e avrà individuato le nuove priorità da perseguire nella si potrà procedere alla definizione puntuale del PTOF 2025-2028, partendo proprio dagli aspetti già individuati in quest'anno scolastico, che confluiranno in automatico nella nuova struttura del Piano. Specifiche indicazioni operative sono fornite attraverso la Guida operativa consultabile direttamente all'interno della piattaforma nel SIDI. Nell'a.s. 2024/2025 sul portale Scuola in chiaro devono essere pubblicati sia l'eventuale aggiornamento del PTOF 2022-2025, come sopra indicato, sia il PTOF 2025-2028.

Occorre sottolineare come eventuali sviluppi futuri dell'Istituto, siano comunque fortemente condizionati dalla carenza di aule e spazi che limitano sia il funzionamento ordinario con impossibilità, ad esempio di pensare a forme di utilizzo degli spazi diversi, sia alcune prospettive legate ad esempio agli IFTS o ITS che difficilmente potrebbero trovare una adeguata accoglienza negli spazi a disposizione.

1- LA SCUOLA

Nel Nostro istituto sono presenti tre indirizzi previsti dal sistema dell'istruzione secondaria superiore e possiamo sicuramente affermare la vocazione scientifica e tecnologica di tali indirizzi che fanno della nostra scuola una scuola proiettata verso le professioni del futuro e verso le discipline STEM con un'attenzione anche alle iscrizioni di genere incentivando le ragazze all'iscrizione presso la nostra scuola.

Gli indirizzi presenti:



L'istituto Tecnico settore tecnologico con i tre indirizzi di meccanica mecatronica ed energia, elettrotecnica ed elettronica , informatica e telecomunicazioni che mira a fornire competenze tecniche e professionali ai nostri studenti ma anche a dare loro una preparazione di base che consenta l'accesso anche al mondo universitario o all'Istruzione Tecnica Superiore , soprattutto nelle professionitecnologiche

Il Liceo delle Scienze applicate incentrato in modo specifico allo studio delle Scienze vuole sviluppare quelle competenze che possono consentire agli alunni di affrontare con successo gli studi universitari o di partecipare in modo critico alle scelte sociali ed economiche ponendo al centro dell'insegnamento, il ruolo del laboratorio come momento di operatività sia mentale che concreta, come metodologia di ricerca e apprendimento scientifico. Il nostro Liceo , per meglio rispondere alle richieste delle utenze vede la realizzazione, oltre al percorso tradizionale, di due curvature: il potenziamento biologico e il potenziamento in lingua inglese.

I corsi lefp sono incentrati soprattutto sulla pratica professionale , sul saper fare e su raggiungere le competenze operative previste dagli OSA regionali. E' attivo un corso per operatore meccanico e, per ragioni di spazio, non è possibile accogliere un numero di classi superiore a 3

I corsi serali per adulti sono incentrati sullo sviluppo di competenze tecnico professionali degli studenti riorganizzati secondo le disposizioni di cui al DPR 263/12 all'interno del CPIA territoriale di Lodi. Dal 2019.2020 è stato attivato il corso serale di meccanica mecatronica come ampliamento dell'offerta formativa . Il corso ci è stato fortemente richiesto sia dal mondo del lavoro che dagli studenti dei percorsi lefp che vogliono rientrare in formazione e arrivare al conseguimento del diploma di Stato.

L'Istituto è fortemente cresciuto , in termini di studenti e di classi attivate , negli ultimi cinque anni arrivando, oggi , a raggiungere una capienza massima non più superabile. La pandemia ha poi costretto alla riorganizzazione di alcuni **spazi e nel prossimo triennio, con un oculato contenimento delle iscrizioni sarebbe opportuno che sia la biblioteca che l'auditorium , ritornassero alla loro originaria funzione. Occorrerà continuare nel prossimo triennio a mantenere i rigidi criteri di accettazione degli studenti nelle classi prime per limitare il numero complessivo delle classi.**

2- OBIETTIVI GENERALI PER TUTTI GLI STUDENTI

In questo atto di indirizzo vengono indicati gli obiettivi di carattere generale da perseguire con la realizzazione del Piano dell'offerta formativa per il prossimo triennio 2025-2028

1. far raggiungere al maggior numero di studenti e studentesse il successo formativo limitando le non ammissioni, soprattutto nel biennio e il numero dei giudizi sospesi
2. migliorare le competenze di cittadinanza degli studenti relativamente al rispetto delle regole in Istituto , migliorando il clima relazionale fra studenti e docenti anche attraverso una revisione partecipata del regolamento di istituto



3. ridurre la dispersione scolastica anche con politiche di recupero e riorientamento e utilizzando i progetti previsti dal fondo PNRR DM 170
4. valorizzare le eccellenze
5. rafforzare le competenze di base per migliorare i risultati nelle prove nazionali
6. riaffermare la centralità del laboratorio nella pratica didattica quotidiana
7. rafforzare le competenze nella lingua inglese utilizzando anche i fondi del DM 65 e migliorando i processi di internazionalizzazione
8. avere come punto di riferimento per la pratica didattica le competenze di cittadinanza europea e gli obiettivi dell'educazione civica per tutti anche alla luce delle nuove linee guida 2024 con particolare riferimento alla conoscenza della Costituzione Italiana , allo sviluppo sostenibile, all'e educazione alla salute e all'affettività dei nostri studenti e studentesse e alle competenze di cittadinanza digitale.
9. introdurre e promuovere nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento
10. attuare pratiche inclusive per tutti gli studenti bes
11. valorizzare e incrementare i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento come pratica didattica curricolare
12. innovazione tecnologica verso l'Industria 4.0 anche con la partecipazione dell'istituto a IFTS e ITS
13. valutare l'adesione ad eventuali sperimentazioni o innovazioni introdotte dal MIM in merito ai percorsi quadriennali e successivo due anni di ITS anche con la partecipazione a campus territoriali
14. potenziare l'apprendimento di un sapere scientifico integrato e potenziare in ogni ambito le discipline STEM favorendo anche una politica di genere nelle iscrizioni utilizzando anche i fondi del DM 65
15. Star bene a scuola e prevenire il disagio. Favorire politiche di ascolto degli studenti recuperare gli aspetti didattici e relazionali,
16. Consolidare il progetto di orientamento di Istituto secondo le indicazione del decreto 328 del 22.12.2022 e successive LINEE GUIDA
17. Attuare una politica di formazione di tutto il personale verso la transizione digitale e nuove modalità didattiche più inclusive di tutte le necessità degli studenti e innovative rispetto alla didattica tradizionale.

Alla luce di quanto sopra è assolutamente indispensabile che il nostro Istituto consolidi la politica incentrata sulla qualità delle sue dotazioni laboratoriali e sulla capacità e formazione dei docenti nell'utilizzo di queste per lo svolgimento della didattica quotidiana. Questo unito all'innovazione tecnologica e ad un rapporto sempre più costante con il territorio e il mondo produttivo, soprattutto per l'Istituto tecnico e i percorsi lefp, costituiscono i punti cardine su cui si deve innestare il nostro lavoro triennale con l'obiettivo prioritario di far raggiungere ad un numero sempre maggiore dei nostri studenti il successo formativo e limitare la dispersione scolastica anche implicita. Occorrerà lavorare in questo ambito soprattutto nel biennio dell'istituto tecnico, dove sono presenti ancora livelli piuttosto elevati di non ammissione, seppure in calo, grazie al grande lavoro svolto negli ultimi anni in questo ambito. Particolare attenzione sarà data al processo di inclusione di tutti gli studenti attraverso politiche e protocolli di inclusione che dovranno diventare la pratica quotidiana dei docenti soprattutto nel biennio. Inoltre è importante incrementare e migliorare il processo di internazionalizzazione incrementando le attività e-twinning ed Erasmus estendendole ad un numero sempre maggiore di



classi e puntando al potenziamento e al miglioramento delle competenze linguistiche dei nostri studenti. Un altro aspetto da valorizzare è il miglioramento del rispetto delle regole dell'Istituto e dello stare a scuola che , in alcuni casi, presenta aspetti problematici che necessitano di interventi anche sul piano del regolamento di istituto che va aggiornato e rivisto anche alla luce delle novità introdotte dal Ministero sul voto di comportamento.

PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI GENERALI SI FORNISCONO , PER IL TRIENNIO 2025-2028 , I SEGUENTI INDIRIZZI

RAGGIUNGERE IL SUCCESSO FORMATIVO , LIMITARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA E VALORIZZARE LE ECCELLENZE . (obiettivo 1-2-3-4) fondi PNRR DM. 170

- Potenziare e sviluppare le attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita
- Migliorare le capacità di una scelta consapevole dei nostri studenti, per comprendere meglio le proprie attitudini e potenzialità sia al fine di un proseguimento degli studi sia dell'inserimento nel mondo lavorativo.
- Completare , soprattutto nel biennio, interventi previsti anche nel nostro progetto PNRR NON UNO DI MENO (PRIMA E SECONDA EDIZIONE) di mentoring, motivazione, recupero e potenziamento disciplinare attraverso progetti mirati contro la dispersione scolastica eventualmente in collaborazione con Enti locali, Ufficio di Piano UST e rete provinciali contro la dispersione scolastica.
- Programmare durante tutto l'anno, ed in particolare durante il periodo estivo, interventi volti al recupero delle carenze evidenziate al fine di supportare gli studenti a raggiungere le competenze richieste.
- Realizzare attività di valorizzazione degli studenti più capaci (eccellenze) attraverso apposite attività (campionati disciplinari) o particolari progetti disciplinari (progetto EEE, ecc) .
- aderire alle reti territoriali e ai Bandi PNRR o PON che saranno emanati per supportare l'Istituto in queste attività, finalizzate proprio al recupero delle competenze di base, delle competenze digitali e delle competenze per gli adulti per quanto riguarda il corso serale. (compatibilmente con le risorse umane a disposizione per l'attuazione dei progetti europei)
- Aderire e partecipare alle attività del progetto provinciale T LAB finalizzato al miglioramento della didattica e delle competenze degli studenti dei percorsi IEFP
- Aderire ad eventuali poli formativi o campus territoriali che dovessero formarsi in provincia
- Migliorare il rispetto delle regole dell'Istituto

RAFFORZARE LE COMPETENZE DI BASE PER MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE NAZIONALI (obiettivo 5)

Gli ultimi dati disponibili delle rilevazioni INVALSI hanno mostrato dei margini di miglioramento nelle aree delle competenze di base sia nelle classi seconde ma soprattutto nelle classi quinte con particolare riferimento a italiano e in alcuni casi anche in matematica . Inoltre si evidenzia una forte variabilità tra le classi all'interno dei vari indirizzi (Tecnico e Liceo)



Un obiettivo da perseguire è quello di migliorare le competenze dei nostri studenti in italiano, matematica e inglese attraverso:

- miglioramento della didattica anche con modalità innovative che superino la didattica tradizionale frontale in tutte le classi dal primo al quinto anno
- adozione di nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento secondo quanto previsto dal piano scuola 4.0 e successiva realizzazione di nuove aule e nuovi labs con l'obiettivo di motivare gli studenti all'apprendimento e diminuire la dispersione anche implicita.
- progetti di recupero e potenziamento anche extracurricolari
- potenziamento della didattica per progetti e per competenze
- maggiore lavoro di integrazione nei dipartimenti e nell'utilizzo di prove comuni di valutazione durante tutto l'anno.

RIAFFERMARE LA CENTRALITA' DEL LABORATORIO NELLA PRATICA DIDATTICA QUOTIDIANA(obiettivo 6 e obiettivo 8

Con i fondi del Piano scuola 4.0 si sono create aule interattive e labs di alto livello tecnologico. E' ora più che mai necessario potenziare la pratica della didattica laboratoriale in tutte le classi dell'Istituto ed in particolare nelle classi del Liceo dove non è più prevista la presenza del docente Tecnico Pratico riservando ore all'interno del quadro orario del liceo nei laboratori e affiancando, con risorse proprie, i docenti per poter svolgere attività laboratoriali soprattutto in alcune aree scientifiche del liceo delle scienze applicate con percorso biologico. Anche in questa ottica potranno essere utilizzate alcune risorse appositamente richieste con l'organico potenziato.

Anche gli investimenti futuri dell'istituto tenderanno sempre verso un miglioramento continuo dei laboratori anche utilizzando, oltre che i fondi PNRR, i fondi del progetto TLAB per il miglioramento dei laboratori dei corsi lefp

POTENZIAMENTO COMPETENZE LINGUISTICHE (obiettivo 7)

Dobbiamo consolidare e migliorare il processo di internazionalizzazione che ha come obiettivo il potenziamento della conoscenza della lingua inglese sia per gli alunni che per tutto il personale. Nel prossimo triennio saranno intensificati

- corsi per certificazioni internazionali, anche con utilizzo di BANDI PNRR DM 65
- progetti dedicati allo sviluppo delle competenze linguistiche (progetti di debate, public speaking, laboratorio teatrale in inglese)
- viaggi studio e stage all'estero fortemente penalizzati dal periodo pandemico
- insegnamento di discipline non linguistiche in lingua inglese (CLIL) anche con appositi percorsi previsti dal DM 65
- Introduzione di progetti E-TWINNNG ED ERASMUS troppo scarsi nel nostro Istituto
- Supporto al Liceo Scientifico con potenziamento in inglese
- Gemellaggi con scuole europee (vedi Gemellaggio con la città di Costanza)
- Supporto di docenti madrelingua al lavoro dei docenti curricolari
- migliorare le competenze in uscita dei nostri studenti



COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA (obiettivo 8)

La scuola dovrà rivedere alla luce delle nuove Linee guida 2024 il progetto quinquennale di educazione civica che rispondeva alla legge 20 agosto 2019, n. 92 per inserire o aggiornare nel curriculum le competenze chiave di cittadinanza degli studenti modificate dal nuovo documento. Le tre aree su cui lavorerà permangono comunque

LA COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.

LO SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' compresa l'educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Il nostro istituto è stato individuato come partner di un progetto di costituzione di una Comunità energetica nella città di Lodi. Il progetto vedrà il coinvolgimento attivo degli studenti in percorsi sullo sviluppo sostenibile ma anche sulla gestione tecnica dell'impianto fotovoltaico agganciato alla Comunità energetica e su tutti gli aspetti legati al raggiungimento di competenze professionali nei nuovi settori legati alla green economy.

Un aspetto da implementare nel nostro curriculum di educazione civica per il prossimo triennio riguarda **l'educazione finanziaria e assicurativa** secondo le nuove Linee guida per lo sviluppo delle competenze di educazione finanziaria nella scuola. Da molti anni, in diversi paesi del mondo, l'educazione finanziaria è entrata a far parte del curriculum scolastico. A partire dal 2012, in particolare, l'OCSE, con l'indagine PISA1, ha ritenuto importante misurare le competenze degli studenti quindicenni in ambito finanziario. Da qui si coglie l'importanza fondamentale dell'alfabetizzazione finanziaria quale strumento di cittadinanza attiva che si concretizza in un continuo processo di apprendimento che vada oltre l'acquisizione di informazioni. È dunque la scuola l'ambiente privilegiato per lo sviluppo di questo indispensabile insieme di competenze, abilità e conoscenze.

L'obiettivo principale dell'educazione finanziaria è quindi quello di attivare un processo virtuoso al fine di avere cittadini informati, attivi, responsabili e consapevoli al momento delle scelte. E tutto questo può essere realizzato attraverso la costruzione di competenze utili ad avere un corretto rapporto con il denaro e il suo valore unitamente a una adeguata percezione e gestione dei rischi. L'obiettivo dell'educazione finanziaria è quello di irrobustire le capacità e le competenze di base della popolazione nel suo insieme, in sostanza dei futuri cittadini, che lavorano, risparmiano, investono e partecipano alle decisioni collettive, cogliendone le implicazioni economiche per se' stessi e per la società a cui appartengono.

Anche per il prossimo triennio l'obiettivo è quello di, di sviluppare in tutte le classi dell'istituto e per tutto il personale **una cultura della sicurezza** a scuola, negli ambienti di lavoro, sulla strada attraverso attività di formazione e informative nel rispetto di quanto prescritto dalla L. 81/08. È previsto un curriculum di studi sulla sicurezza in tutti i suoi aspetti, da svolgere in tutte le classi ITIS e LICEO a partire da primo anno

LA CITTADINANZA DIGITALE per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Nel prossimo triennio si dovrà lavorare per un raggiungimento sempre più consapevole degli obiettivi indicati coinvolgendo tutto il consiglio di classe.

All'interno delle competenze di Educazione Civica non può non trovare posto l'attività di prevenzione



ai **fenomeni di bullismo e cyberbullismo** per i quali il nostro Istituto ha costituito un apposito team con l'obiettivo di scrivere una policy di istituto condivisa anche con le famiglie per arginare un fenomeno sempre più diffuso anche nel nostro Istituto, soprattutto nelle classe prime e seconde.

ATTUARE PRATICHE INCLUSIVE PER TUTTI GLI STUDENTI BES (obiettivo 10)

L'Istituto si impegna a dare piena attuazione delle politiche di inclusione degli studenti con Bisogni educativi speciali facendo riferimento agli articoli 3 e 4 della Costituzione Italiana, delle legge 104/1992, delle Linee guida emanate dal Miur nel 2010 , della legge 270/2010 e della direttiva ministeriale del 27/12/2012 e della circolare ministeriale del 6.3.2013.

Documento di riferimento per l'istituto è il **Piano annuale per l'inclusione** che delinea le politiche inclusive dell'Istituto e prevede le procedure e i protocolli di accoglienza, inserimento e valutazione per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

In particolare per quanto riguarda gli studenti DVA si continuerà il lavoro già messo a punto per l'introduzione pratiche di stesura del PEI in ottica ICF. Per questo occorrerà programmare nel piano di formazione apposite attività formative sia per i docenti di sostegno che per tutti i consigli di classe che diventano, con i GLO, luogo privilegiato per la progettazione dei PEI

VALORIZZARE E INCREMENTARE I PERCORSI TRASVERSALI PER LE COMPETENZE E L'ORIENTAMENTO COME PRATICA DIDATTICA CURRICOLARE (obiettivo 11)

L'Istituto Volta crede fortemente nel rapporto con il mondo del lavoro come momento formativo importante per far raggiungere ai nostri studenti competenze professionali ma anche quelle soft skill di cittadinanza europea richieste sempre più sia dal mondo del lavoro che dall'Unione Europea. Il nostro Istituto continuerà, pertanto, a svolgere i PCTO E I TIROCINI FORMATIVI come momento fondamentale del percorso formativo degli studenti per il triennio, valutando l'esperienza svolta che rimane per noi un aspetto fondamentale del curriculum di Istituto.

Concorreranno al raggiungimento di queste obiettivi tutte le varie forme di "alternanza" consentite e previste come

- alternanza on the job in azienda, laboratori di ricerca, studi professionali,
- i project work in collaborazione con le realtà aziendali,
- le imprese formative simulate,
- le attività di alternanza presso Università anche in chiave orientativa,
- le attività strutturate di volontariato
- i viaggi di istruzione in alternanza
- esperienze di alternanza interregionali e all'estero anche grazie alla partecipazione a Bandi PON
- incontri con aziende a scuola e visite aziendali
- progetti particolari da sviluppare in convenzione con aziende del settore di interesse strategico per la scuola che saranno proposti dal Dirigente e dal team PCTO



Ogni studente dovrà svolgere, come momento propedeutico al percorso PCTO, le ore di formazione sulla sicurezza anche in modalità e learning per la parte generale. Tutte le attività svolte saranno registrate sul portale del MIUR in modo che al termine del percorso lo studente abbia una dettagliata certificazione delle attività svolte e delle competenze raggiunte.

Particolare importanza viene data allo sviluppo di progetti in **raccordo con il mondo del lavoro** che si sviluppa con diverse attività

- Continuazione nel prossimo triennio di progetti con aziende del territorio anche con la pratica di project work e attività on line
- Continuazione di progetti con centri di ricerca, università, laboratori anche in un'ottica orientativa dei nostri studenti liceali
- Continuazione di utilizzo di strumenti di didattica a distanza anche per i percorsi di PCTO
- aumento e diffusione delle buone pratiche di PCTO e dei tirocini formativi curricolari ed extracurricolari che diventeranno sempre più fondamentale esperienza nel curriculum dei nostri studenti ed entrano così a pieno titolo nella pratica didattica.
- Sperimentazioni di attività on the job anche in modalità duale
- Partecipazione ai poli tecnico professionali nell'area meccanica ed informatica ai quali il nostro istituto ha aderito
- Partecipazione agli ITS e a progetti IFTS nell'area meccanica, elettrotecnica e informatica
- Sviluppo di progetti di placement e attività di orientamento degli studenti

Introdurre e promuovere nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA potenziamento DISCIPLINE STEM e competenze digitali (obiettivi 9- 14)

Si dovrà:

- potenziare e continuare anche nel prossimo triennio il processo di **innovazione tecnologica** che ha portato alla completa informatizzazione dei registri personali e di classe e alla rilevazione automatica delle presenze in Istituto degli studenti. Questo processo di innovazione digitale interesserà sempre più nei prossimi anni l'area amministrativa e didattica della segreteria con un processo reale di de materializzazione che necessiterà anche di processo formativo intensivo utilizzando i fondi del DM 66.
- Continuare ammodernamento delle dotazioni laboratoriali: con i fondi del PIANO SCUOLA 4.0 sono stati ammodernati e rivisitati alcuni laboratori dell'istituto nell'ottica di attuare in maniera massiccia nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento e che vadano a far acquisire ai nostri studenti quelle competenze richieste dalla nuova industria 4.0.
- Promuovere l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale (P N S D); Sperimentare nuove forme di organizzazione a partire dalla flessibilità oraria, dal potenziamento disciplinare, dalla modularità, con eventuale revisione/potenziamento del tempo-scuola, in un'ottica di miglioramento delle competenze di base dei nostri studenti.



- Sviluppare e migliorare le competenze digitali del personale CON IL PIANO DI FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PREVISTO DAL DM 66
- potenziare l'apprendimento di un sapere scientifico integrato e potenziare in ogni ambito le discipline STEM **favorendo anche una politica di genere nelle iscrizioni**

valutare l'adesione ad eventuali sperimentazioni o innovazioni introdotte dal MIM in merito ai percorsi quadriennali e successivo due anni di ITS anche con la partecipazione a campus territoriali (obiettivo 12-13)

Questo obiettivo riguarda la riforma dell'istruzione tecnico-professionale che introduce il modello della filiera del 4+2. Si tratta di un percorso di quattro anni di scuola superiore, che si conclude con un esame di Stato, e due negli ITS Academy integrati con esperienze a contatto con le aziende. Il modello 4+2 permette infatti agli studenti dei percorsi quadriennali di accedere direttamente ai corsi degli ITS Academy. In alternativa, il diploma quadriennale sarà riconosciuto nel mondo del lavoro come equivalente a un diploma quinquennale e consentirà l'iscrizione all'università. Con questa riforma si vuole dare più spazio ai programmi di alternanza scuola-lavoro e didattica laboratoriale per favorire l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro dopo quattro anni di scuola superiore (adeguando il sistema formativo italiano a buona parte di quelli europei) eventualmente integrati con i due anni presso un ITS. La riforma prevede l'istituzione di "campus", reti che collegano l'offerta formativa degli istituti tecnici e professionali, degli ITS Academy e dei centri di formazione professionale. Il percorso educativo sarà arricchito da una maggiore interazione con il mondo del lavoro grazie alla presenza in aula di esperti provenienti dalle aziende. Questo garantirà una copertura delle competenze non presenti tra i docenti.

Per la completa attuazione della riforma (pubblicata in Gazzetta Ufficiale e in vigore dal 6 settembre 2024) sulla nuova filiera, che debutterà a settembre 2024 in via sperimentale in 172 istituti tecnici e professionali, saranno necessari due decreti attuativi da emanare in collaborazione con altri ministeri e previa intesa in Conferenza unificata. Le disposizioni per l'attuazione dovranno entrare in vigore entro il 31 dicembre 2024, come previsto dal PNRR, e sarà necessario allineare la riforma con il sistema degli ITS Academy. Dunque anche il nostro Istituto potrebbe essere interessato da questo percorso proprio nel triennio di adeguamento del PTOF 2025-2028, percorso che sarà comunque valutato nel dettaglio solo successivamente all'anno corrente.

STAR BENE A SCUOLA E PREVENIRE IL DISAGIO (obiettivo 15)

Tra le politiche di indirizzo dell'istituto una particolare importanza sarà data alle attività che rientrano in un concetto di benessere psico fisico sociale degli studenti che frequentano il nostro Istituto. Si assumono le linee guida del Miur in merito al progetto "**Le scuole che promuovono salute**" attraverso progetti che di anno in anno saranno svolti nelle classi con il coinvolgimento di Enti esterni (ASL, Consulitori, associazioni) e con il coinvolgimento dei consigli di classe che svolgeranno unità didattiche multidisciplinari sulle tematiche proposte dalla commissione educazione alla salute . All'interno di questo indirizzo è indispensabile attuare interventi tesi a ridurre situazione di disagio legate sia alla situazione pandemica sia a problematiche che sempre



più si stanno diffondendo tra gli adolescenti. Si potenzierà l'attività psicologica all'interno della scuola con interventi di esperti e con lo SPORTELLO di ASCOLTO che rimane un punto importante di riferimento per studenti, genitori e docenti.

Si sottolinea la necessità, visto l'alto numero di studenti presenti in istituto e l'alto numero di provvedimenti disciplinari comminati agli studenti in corso d'anno, di un maggior rispetto delle regole di convivenza nelle classi e nell'istituto anche con una revisione del regolamento di Istituto alla luce anche delle nuove norme sulla valutazione del comportamento.

REALIZZARE UN PROGETTO DI ORIENTAMENTO DI ISTITUTO SECONDO QUANTO PREVISTO DAL DM 328 DEL 22.12.2022 E SUCCESSIVE LINEE GUIDA (obiettivo 16)

Secondo quanto previsto dal DM 328 del 22.12.2022 l'istituto sarà impegnato alla realizzazione dei percorsi di orientamento in tutte le classi dell'istituto come previsto dalla linee guida relative al DM 328 e precisamente:

- attuazione dei - moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extracurricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde
- moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

La realizzazione dei moduli di orientamento formativo, in quanto attività didattica orientativa, è compito di ciascun consiglio di classe nell'ambito della progettazione del curricolo o di integrazione dello stesso, qualora si scelga di optare per moduli extracurricolari nelle classi nelle quali è consentito.

Elementi salienti della riforma sono l'introduzione delle nuove figure di tutor e orientatore -che per l'anno scolastico 2023-2024 hanno riguardato le classi del secondo biennio e dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado-, la realizzazione di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore in tutte le classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado, l'introduzione dell'E-Portfolio per gli studenti, l'attivazione di una piattaforma digitale UNICA per l'Orientamento.

Durante l'anno 24-25 l'istituto sarà impegnato a realizzare e mettere a sistema quanto previsto dal D.m. 328 in ambito di orientamento. Per l'anno scolastico saranno individuati i tutor secondo criteri stabiliti dal Collegio dei docenti che lavoreranno in stretta connessione con i docenti dei consigli di classe e i tutor dei PCTO di Istituto.

UN PROGETTO DI formazione DI ISTITUTO SECONDO QUANTO PREVISTO DM 66 (obiettivo 17)

L'Istituto ha predisposto un progetto di formazione di tutto il personale scolastico (target 90 persone formate) nell'ambito del **avviso/decreto** Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) E' prevista la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target assegnato



3- La realizzazione degli Obiettivi generali a- la progettazione DIDATTICA E ORGANIZZATIVA CURRICOLARE

Per la piena realizzazione degli obiettivi e indirizzi sopra indicati la **PROGETTAZIONE CURRICOLARE** sarà sviluppata avendo a riguardo e nel rispetto della normativa prescritta dalla L. 59/1997, DPR 275/99, 107/2015 (la buona scuola), L. 53/2003 e dal D.Lgs 59/2004, D.M. settembre 2007 (le Indicazioni per il Nazionali del 2010) e L. 169/2008, e i relativi Regolamenti attuativi DPR 122/2009, D.P.R. 87/88/89 del 2010 nuovi Regolamenti ordinamentali

LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA POTRÀ PREVEDERE:

- la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
- il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari con attività integrative ed extracurricolari programma dal Collegio docenti sempre tenendo conto delle priorità emerse nel RAV e del Piano di Miglioramento.
- garantire 'l'apertura pomeridiana della scuola e la riduzione del numero di alunni e di studenti per classe'
- l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato al decreto del presidente della Repubblica 89 del 2009'.
- Possibilità di apertura nei periodi estivi soprattutto per i corsi di recupero
- Orario potenziato del curriculum delle singole discipline
- Percorsi didattici personalizzati e individualizzati; PDP – PEI
- Adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;
- Adeguamenti del calendario scolastico, che non comportino riduzioni delle attività didattiche né dell'orario di lavoro del personale

Sulla base della analisi del RAV in merito all'aspetto della progettazione organizzativa e didattica occorre che:

- La progettazione didattica sia finalizzata alla riduzione in modo progressivo, della percentuale dei non ammessi alla classe successiva soprattutto nel biennio istituto tecnico
- La progettazione didattica tenga conto dei risultati delle prove INVALSI e abbia come obiettivo il miglioramento degli stessi nelle tre discipline oggetto di monitoraggio
- le attività di ampliamento dell'offerta formativa siano progettate in raccordo con il curriculum di istituto e non rimangano estranee alla progettazione del consiglio di classe
- la valutazione degli studenti riguardi sempre più le competenze raggiunte dagli studenti e non solo le singole conoscenze attraverso prove appositamente predisposte, che dovranno riguardare anche eventuali esperienze extrascolastiche di PCTO o altre attività
- Superare la estrema soggettività della valutazione degli studenti, e la forte variabilità



ricontrata tra le classi dell'istituto, utilizzando prove e strumenti di valutazione condivise per classi parallele e standardizzate.

- Migliorare l'efficacia degli interventi di recupero anche attraverso modalità di erogazione dei corsi differenti.
- Utilizzare forme di insegnamento che privilegino la didattica laboratoriale e la didattica per competenze piuttosto che la lezione frontale come strumento prevalente
- Inserire le competenze chiave di cittadinanza all'interno del curriculum di educazione civica con modalità di valutazione delle stesse.
- Recuperare e non disperdere le competenze digitali apprese con la DAD mantenendo alcune attività on line per quanto riguarda recuperi, potenziamento anche a piccoli gruppi, attività pcto, conferenze, webinar.

3 - La realizzazione degli obiettivi generali b – la progettazione delle attività EXTRA CURRICOLARI

Nella progettazione delle attività extracurricolari saranno privilegiati i seguenti aspetti:

- 1. PROGETTI TESI AL POTENZIAMENTO E RECUPERO DI SUPPORTO AL RAGGIUNGIMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO**
- 2. PROGETTI TESI AL POTENZIAMENTO DELLE LINGUE COMUNITARIE (inglese)**
- 3. PROGETTI TESI al POTENZIAMENTO DELLE CONOSCENZE SCIENTIFICO E TECNOLOGICHE**
- 4. PROGETTI TESI AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE di EDUCAZIONE CIVICA , di CITTADINANZA E COSTITUZIONE**
- 5. PROGETTI TESI ALLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SOSTENIBILITA' SECONDO I 17 GOALS delle NAZIONI UNITE .**

4 - RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI E TERRITORIO

I rapporti con l'ente locale di riferimento, la Provincia di Lodi, negli ultimi anni sono ripresi dopo un periodo di rallentamento causato dalla legge di riordino delle Province che aveva, di fatto, eliminato molte competenze dell'Ente provinciale e soprattutto aveva portato a tagli di bilancio consistenti sulle scuole. Oggi grazie ai fondi PNRR sono ripresi interventi nelle Istituzioni scolastiche provinciali e si auspica che venga preso in esame anche l'annoso problema degli spazi carenti nel nostro istituto.

Nel corso del 2021 sono iniziati importanti interventi di manutenzione straordinaria per ottenere il CPI (certificato prevenzione incendi) ottenuto nel 2023

I rapporti con la Provincia, grazie anche all'intervento del Dirigente dell'Ufficio scolastico Provinciale, sono ripresi attraverso dei tavoli periodici di lavoro tra cui quello dell'orientamento

Per quanto riguarda il Comune di Lodi si hanno rapporti per quanto riguarda la partecipazione ad iniziative di carattere culturale e di orientamento ma, soprattutto, lavoriamo a stretto contatto con l'Ufficio di piano del Comune di Lodi che supporta le scuole in un importante lavoro contro la



dispersione scolastica e nella realizzazione di interventi educativi durante provvedimenti disciplinari. Con l'Ufficio di Piano il nostro Istituto come già indicato nell'aggiornamento del PTOF 24-25 sta partecipando ad un progetto emblematici di fondazione Cariplo, il progetto T LAB per il rilancio dei CFP e degli Iefp sulla provincia di Lodi. Questo progetto continuerà anche nei prossimi anni e per questo viene inserito anche nelle linee di indirizzo 2025-2028. Anche i rapporti con l'ASL di Lodi sono frequenti soprattutto per interventi di Educazione alla salute e inserimento studenti disabili.

Da quanto sopra riportato, risulta quindi di tutta evidenza come il Piano dell'offerta Formativa triennale elaborato da Collegio dei Docenti ed approvato dal Consiglio di Istituto dovrà scaturire, dopo una attenta ricognizione delle esigenze della nostra utenza, anche da un confronto con gli Enti Locali, giungendo quindi ad incorporare tutte quelle evidenze emergenti dai portatori di interesse

5 - PTOF TRIENNALE E RISORSE

Il Programma Annuale che viene stilato con le somme a disposizione del bilancio, ha lo scopo di permettere l'attuazione del PTOF, tenendo ben presente che tutte le attività in esso inserite hanno come finalità conclamata il **successo formativo dei nostri studenti. IL bilancio dell'Istituto anche per il 2024-25 è interessato dai fondi PNRR per i progetti sopra indicati che vedranno la loro conclusione nel corso del 2025 . Non si conoscono risorse PNRR per gli anni futuri.**

Con le somme sul nostro bilancio annuale e i fondi sopra indicati riusciremo a soddisfare le esigenze dell'Istituto sia dal punto di vista degli acquisti ORDINARI delle attrezzature che del raggiungimento degli obiettivi e delle finalità previste dal PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA. Questo è possibile anche grazie al contributo delle famiglie che ci permettono di garantire un'offerta formativa adeguata e di qualità.

6- APPROVAZIONE

Il presente atto di indirizzo è illustrato al Collegio docenti in data 29 ottobre 2024. L'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa, 2024-25 e per il triennio 2025-2028, secondo l'atto d'indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico, dovrà essere elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto.

TENUTO CONTO DI TUTTO QUANTO SOPRA ESPRESSO IL DIRIGENTE RITIENE DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI, i sopra citati Indirizzi generali, per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per l'anno 2024-25 e il triennio 2025-2028

Atto di indirizzo per l'aggiornamento del PTOF 22-25 relativo all'anno 2024-25 presentato nel collegio del 29 ottobre 2024 e approvato a maggioranza .

Atto di indirizzo per la stesura del PTOF 25-28 presentato nel collegio del 29 ottobre 2024 e approvato a maggioranza

Atto di indirizzo per l'aggiornamento del PTOF 22-25 relativo all'anno 2024-25 presentato in Consiglio di Istituto del 30 ottobre 2024 e approvato all'unanimità .

Atto di indirizzo per la stesura del PTOF 25-28 presentato In Consiglio di Istituto del 30 ottobre 2024 e approvato all'unanimità